



DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente Paolo Mirko Signoroni:

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, AI SENSI DELLA L.R. N.30 DEL 27/12/2006 "DISPOSIZIONI LEGISLATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART.9 TER DELLA L.R. N.34 DEL 31/03/1978 – COLLEGATO 2007" E DELLE RELATIVE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS E VINCA).

IL PRESIDENTE

Visti l'art. 50, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 17, comma 2, lett. e) dello Statuto Provinciale

DECISIONE

1. Dispone l'avvio del procedimento di adozione del Piano Regolatore Portuale di Cremona, ai sensi della L.R. n. 30 del 27/12/2006 e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva della Valutazione d'Incidenza (VIncA), da svolgere in base allo schema di modello metodologico procedurale concordato con gli uffici competenti di Regione Lombardia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, allegato "A" – (Modello Metodologico Procedurale della Valutazione Ambientale Strategica dell'aggiornamento del Piano Regolatore Portuale della Provincia di Cremona);

2. affida al Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica, la redazione del Piano Regolatore Portuale ed il contestuale sviluppo del confronto interno ed esterno;

3. individua:

- la Provincia di Cremona come Proponente del Piano;

- l'Autorità procedente per il procedimento di adozione del Piano nel Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica;

- l'Autorità procedente per il procedimento di approvazione del Piano nel Dirigente della Struttura competente della Regione Lombardia;

- l'Autorità competente per la VAS provinciale nel Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

- l'Autorità competente per la VAS regionale nel Dirigente della UO Urbanistica e VAS della Regione Lombardia;

- l'Autorità competente in materia di VIncA nel Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della Regione Lombardia;

4. dà atto che l'Autorità procedente provvederà con proprio decreto dirigenziale ad individuare:

- i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati all'iter decisionale;

- i settori del pubblico interessati.

5. dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito web della Provincia di Cremona e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, modalità individuata per la diffusione di informazioni, atti e documenti relativi al procedimento di adeguamento del PRP e della relativa VAS;

6. dispone la pubblicazione di idoneo "Avviso di avvio del procedimento di adeguamento del PRP e delle relative valutazioni ambientali VAS e VIncA" sia sui siti web provinciale e regionale che sul BURL;

7. demanda al Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica tutti gli atti conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

8. Dichiaro immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante la necessità di rispettare la tempistica di cui all'art 17 della LR 15/2017, pena la mancata assegnazione di contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile.

MOTIVAZIONI

La Provincia di Cremona deve procedere all'adozione del Piano Regolatore Portuale, ai sensi della L.R. n.30/2006, ed alla successiva trasmissione a Regione Lombardia per la sua approvazione definitiva;

Il Piano Regolatore Portuale di cui sopra sarà assoggettato a procedura di VAS comprensiva del procedimento di VIncA ai sensi dell'art.10, c.3 del D.Lgs.152/06.

L'art. 8 della LR 30/2006, prevede al comma 2 bis che *"Le funzioni e le attività concernenti i porti e le zone portuali di cui all'Allegato B e, a decorrere dal 1° gennaio 2023, le funzioni e le attività relative alle aree di cui allo stesso Allegato B già svolte dall'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO) sono esercitate dalle Province di Cremona e di Mantova, per quanto di rispettiva competenza [...]"*

Il comma 11 bis prosegue *"La Giunta regionale, ove necessario, aggiorna, con proprio atto da pubblicarsi sul portale istituzionale della Regione, le cartografie dell'Allegato B, sezione 'Porti e Zone portuali'". In prima applicazione di quanto previsto al precedente periodo, la Giunta regionale aggiorna le cartografie a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 15 della legge regionale recante "Legge di semplificazione 2022" entro tre mesi dalla data di*

entrata in vigore della stessa legge.

allegato "B": 'PORTI E ZONE PORTUALI' Area di Cremona:

- Porto di Cremona e aree funzionali allo sviluppo dell'attività portuale*
 - Bacino di Pizzighetone e aree funzionali allo sviluppo dell'attività portuale*
 - Banchina di Casalmaggiore*
- come riportato nelle relative cartografie.*

Regione Lombardia con Decreto N. 11429 del 01/08/2022 D.G. Infrastrutture. Trasporti e Mobilità sostenibile - Dirigente U.O. Trasporto Pubblico e Intermodalità "Aggiornamento delle cartografie dell'allegato B 'porti e zone portuali' della L.R. 27/12/2006, n. 30 e s.m.i." ha provveduto ad aggiornare le suddette cartografie in sostituzione delle cartografie approvate con D.G.R. n. X/5655 del 03/10/2016, disponendone la pubblicazione;

L'art 17 della LR 15/2017 definisce la "Procedura per l'approvazione del piano regolatore portuale dei porti di Cremona e Mantova" in particolare ai:

- comma 2. La provincia elabora una proposta di piano regolatore portuale d'intesa con il comune o con i comuni territorialmente interessati, nonché sentiti gli enti gestori delle aree regionali protette territorialmente interessate. A tal fine, la provincia pubblica avviso di avvio del procedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale provinciale;*
- comma 3. La proposta di piano regolatore portuale è adottata dal consiglio provinciale, in conformità ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 (Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione), in via preliminare, entro novanta giorni dalla sottoscrizione dell'intesa con il comune o con i comuni di cui al comma 2. La proposta è pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della provincia per la presentazione di osservazioni entro i successivi sessanta giorni;*

- comma 4. Il consiglio provinciale, valutate le osservazioni pervenute, adotta in via definitiva il piano e lo trasmette alla Giunta regionale. Entro i successivi novanta giorni la Giunta regionale, verificate la conformità del piano regolatore portuale adottato dalla provincia con la normativa regionale vigente in materia e la coerenza dello stesso piano con i contenuti e gli obiettivi del Piano Territoriale Regionale comprensivo della sua componente paesaggistica e del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti), approva il piano regolatore portuale, previa acquisizione del parere della commissione consiliare competente, da rendere entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta. La provincia è tenuta, entro sessanta giorni dall'approvazione regionale del piano, all'aggiornamento dei relativi elaborati tecnici e delle cartografie, apportando le eventuali integrazioni e modifiche disposte dalla Giunta regionale. Entro trenta giorni da tale aggiornamento, il piano acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione nel BURL;

La Provincia deve provvedere ad adottare il Piano Regolatore Portuale con riferimento ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del R.R. 9/2015: "L'assetto complessivo dell'ambito portuale, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie, è delimitato e disegnato dal piano regolatore portuale che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, nonché l'assetto complessivo delle banchine commerciali del sistema idroviario. Le previsioni del piano regolatore portuale non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti. Al fine di assicurare l'effettivo sviluppo del sistema portuale lombardo, la Regione approva i piani regolatori portuali previa verifica che gli stessi garantiscano una operatività coordinata, valorizzino le specializzazioni e presentino un adeguato grado di interconnessione.";

"In caso di mancata adozione o adeguamento del piano entro il 30 giugno 2024 da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile."

Regione e Provincia hanno concordato che la data del 30 giugno 2024 si riferisce all'adozione preliminare di cui all'art 17 comma 3 della LR 15/2017, come definito nello schema di modello metodologico procedurale allegato A) al presente atto.

Il Piano Regolatore Portuale si configura quale strumento diretto di attuazione e gestione del PTCP di Cremona vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 113 del 23 dicembre 2013, e successiva variante in tema di riduzione del consumo di suolo, approvata con d.c.p. n.28 del 27 ottobre 2021, ai sensi dell'art. Art. 10 - Direttive per la redazione e/o per l'adeguamento dei Piani provinciali di settore.

Il comma 1. dispone che "I Piani provinciali di settore, da redigere sia per delega di competenza che per risolvere problematiche di interesse provinciale, devono integrarsi con il PTCP e costituiscono strumenti attuativi, di approfondimento e di specificazione che possono modificare le scelte ed eventualmente gli obiettivi di settore indicati dal PTCP".

Il Nuovo Piano deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VInCA);

Il processo di VAS, coordinato con il procedimento di VInCA, costituisce per il Piano parte integrante del procedimento di adozione e approvazione nonché della sua attuazione con il monitoraggio ambientale. Per l'integrazione delle valutazioni ambientali nel procedimento per l'adozione del PRP da parte della Provincia si rende necessario:

- a) effettuare l'avvio del procedimento per l'adozione del Piano e pubblicarne l'avviso;*
- b) definire lo schema metodologico procedurale per l'integrazione delle fasi per l'elaborazione, adozione e*

- approvazione del Piano con quelle delle valutazioni ambientali;
- c) individuare le Autorità e i soggetti interessati al procedimento:
- il proponente;
 - e-le Autorità procedenti -provinciali e regionali;
 - le Autorità competenti per la VAS provinciali e regionali;
 - l'Autorità competente per la VincA regionale;
 - i soggetti competenti in materia ambientale;
 - gli enti territorialmente interessati;
 - i settori del pubblico interessati;
- d) predisporre i documenti di Piano e di valutazione ambientale in modo integrato:
- Rapporto preliminare;
 - Elaborati del Piano Regolatore Portuale;
 - Rapporto Ambientale, comprensivo di Studio di Incidenza e Sintesi non tecnica;
 - Dichiarazione di Sintesi;
- e) messa a disposizione dei documenti di Piano e di valutazione ambientale a sul sito web regionale delle valutazioni ambientali SIVAS e sul sito web della Provincia di Cremona;
- f) convocazione delle due sedute della Conferenza di Valutazione in cui verranno acquisiti contributi, pareri e osservazioni;
- g) espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VAS provinciale, estendendo le valutazioni all'incidenza sui Siti Natura 2000;
- h) adozione preliminare e adozione definitiva del Piano Regolatore Portuale;
- i) pubblicazione del Piano adottato definitivamente con il Parere motivato e la Dichiarazione di sintesi;

Il procedimento di VInCA, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 152/06, è compreso nella procedura di VAS e lo Studio d'Incidenza è parte del Rapporto Ambientale. Secondo quanto stabilito dall'art.25 bis della l.r.86/83 "Piano regionale delle aree regionali protette" la valutazione appropriata d'incidenza è espressa dall'Autorità competente per la VInCA regionale durante l'istruttoria per l'approvazione del Piano. Pertanto, nel parere motivato finale dell'Autorità competente per la VAS regionale si darà atto degli esiti della valutazione espressa dall'Autorità competente per la VInCA;

Provincia e Regione hanno condiviso l'iter procedurale da svolgere per la redazione, adozione, -approvazione e attuazione del Piano e per la relativa procedura di VAS raccordata con quella di VincA, definito nello schema di modello metodologico procedurale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

Per poter procedere all'adozione del PRP da assoggettare a procedura di VAS, da raccordare con la procedura di VInCA, ai sensi della normativa vigente, sono state individuate due strutture tecnico operative composte da personale interno qualificato.

Vista la complessità della materia, in considerazione della carenza di personale provinciale, per l'elaborazione del piano regolatore portuale, compresa tutta la documentazione relativa alla VAS e alla VincA e per supportare gli uffici provinciali nello svolgimento di tutte le attività necessarie, è stato affidato, con determinazione n.430 del 31/07/2023, apposito incarico alla società in house Centro Padane srl, dotata di comprovata esperienza e professionalità.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale di proclamazione del Presidente della Provincia di Cremona del 23 novembre 2019, Protocollo n. 2019/82574;
- Delibera del Presidente n. 21 del 28.01.2022 "REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: APPROVAZIONE DELLA MACRO ORGANIZZAZIONE, con la quale sono stati accorpatis in un unico Settore denominato Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile.
- Delibera del Presidente n. 22 del 28.01.2022 "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DAL 1 FEBBRAIO 2022", con la quale viene conferito all'arch. Giulio Biroli l'incarico di direzione del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica dal 1 febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale, integrando in tal modo l'incarico già attribuito con deliberazioni n. 110/2019 e n. 120/2019, e con cui contestualmente e in via strumentale l'incarico dirigenziale triennale decorrente dal 26.09.2019 viene prorogato di due anni, sino al 25.09.2024.

- Deliberazione del Consiglio n. 1 del 20.04.2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio n. n. 7 del 26.04.2023 di approvazione di DUP e Bilancio di previsione 2023/2025.
- Il D.U.P. 2023/2025 contempla:
- Missione 10 “TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' ” Programma 03 “Trasporto vie d’acqua”, Obiettivo Operativo 1 “Programmazione e gestione attività portuale”.
- Deliberazione del Presidente n. 58 del 24.05.2023 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025 (OBIETTIVO PERFORMANCE 2023_5710).
- Deliberazione del Presidente n. 66 del 07.06.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.
- Deliberazione del Presidente n. 81 del 28.06.2023 “BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025, ANNUALITA' 2023: PRIMA APPLICAZIONE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO E PER SPESA DI PARTE CORRENTE E VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA”.

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Cremona approvato con Consiglio Provinciale n. 113 del 23 dicembre 2013.
- Variante di adeguamento al PTR in tema di riduzione del consumo di suolo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Cremona approvata con d.c.p. n.28 del 27 ottobre 2021.
- D.G.R. 14106/2003 e s.m.i. in materia di valutazione di incidenza in particolare D.G.R. 5523/2021 e d.g.r. 2667/2019.
- Determina n.430 del 31/07/2023 di affidamento a Centro Padane srl del servizio di “REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CREMONA - (AI SENSI DELL’ART. 17, LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 - N. 9 (LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2022))”.
- Modello metodologico procedurale concordato con gli uffici competenti di Regione Lombardia.

NORMATIVA

- L.R. 30 novembre 1983, N. 86
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- D.P.R. 357/1997 in attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- L.R. 86/83 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, art.25 bis, c.8, lett.b;
- D.G.R. 11/4488 del 29 marzo 2021 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell’Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano” (e relativa modulistica)” e successiva DGR 11/5523 del 16/11/202;
- D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione ambientale di piani e programmi
- D. Lgs. n. 152/2006, “Norme in materia ambientale”
- L.R. n. 12/2005 “Legge per il governo del territorio”, art. 4 “Valutazione ambientale dei piani”

- L.R. n. 30/2006 e smi, art 8 “Soppressione dell’Azienda regionale per i porti di Cremona e di Mantova e riorganizzazione delle relative funzioni” e Allegato B, in particolare L.R. n. 9/2022
- L. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Pubblicazione sul BURL avviso avvio del procedimento.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Modello metodologico Allegato A)

IL PRESIDENTE

PAOLO MIRKO SIGNORONI

IL PRESIDENTE

Paolo Mirko Signoroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.